

periscopio

Per segnalare a Cronaca un evento o una manifestazione: inviare e-mail a: renatopasserini@libero.it

Domenica appuntamento sul crinale dell'alta Valnure per la lunga marcia

I percorsi: 33-25 e 11 chilometri

Domenica è il giorno della "Lunga marcia escursione in alta Valnure" manifestazione, non competitiva dedicata alla conoscenza e protezione della natura, che - giunta alla 40esima edizione presenta la novità di un terzo percorso: 25 Km, dal Passo del Mercatello (Ferriere) alle ore 9, per gli 11 km. L'organizzazione si fa carico del trasporto dei partecipanti da Piacenza al punto d'inizio marcia ed il successivo recupero all'arrivo per il ritorno a Piacenza. Il servizio, concordato con la Soc. Tempi prevede la partenza da Pia-

cenza di cinque autobus alle ore 6 che, passando da Bettola quattro raggiungeranno il Passo del Cerro, mentre uno proseguirà per il Passo della Cappelletta.

Altri due autobus, partiranno da Piacenza alle ore 7.00 e via Bettola e Farini, raggiungeranno il Passo del Mercatello. Tutti gli autobus si riuniranno a Selva di Ferriere; faranno ritorno a Piacenza al momento del carico completo dei marciatori che scenderanno dal rifugio G.a.e.p. Recapiti tf 0523-324285/ 929300.

La storia

Durante i lavori di ricostruzione della capanna del Gaep oggi al rifugio "Vincenzo Stoto" sulle rovine della vecchia dogana ducale posta a

m. 1362, tra Selva e il Passo del Crociglia, tre soci un giorno nel 1970, pensando che per chi soffriva la macchina era più semplice raggiungere la Vecchia Dogana a piedi, quasi per sfida progettarono un raid da Piacenza a Selva di Ferriere percorrendo a piedi il crinale Nure - Trebbia. Con lo zaino in spalla Tonino Ballotta, Luciano Barbieri e Umberto Bosoni partirono da Piazza Cavalli, con l'assistenza logistica di Dante Cremonesi, uno dei padri fondatori del Gaep. Di tutto il lungo itinerario, trovarono che il tratto di 33 Km dal Cerro (Bettola) al Crociglia (Ferriere) meritava di essere conosciuto da una larga cerchia di escursionisti. Con altri soci lavorarono per mesi e mesi alla pulizia dei sentieri e alla segnalazione del tracciato. La prima edizione si svolse il 1 maggio 1971. Giove Pluvio mise a dura prova i partecipanti che trovarono pioggia alla partenza, grandinata durante il tragitto e la neve all'arrivo: 233 gli iscritti, 204 uomini e 29 donne di cui 185 e 14 arrivarono al traguardo.

Racconta Roberto Rebessi, attuale presidente del Gaep: "Partecipai anch'io avevo 16 anni, partimmo la mattina prestissimo con un gruppo di amici di San Savino guidati da don Pietro Testa. Già al Passo della Cappelletta la giacca intrisa di acqua pesava almeno due chili in più. All'arrivo a Ciregna, dopo la lunga discesa sul sentiero trasformatosi in torrente i piedi erano a mollo negli scarponi che avevano perso il grasso impermeabile. Arrivammo stanchi al Passo del Mercatello. Li mio zio Franco Rebessi, mi comunicò che in cima al Carevolo nevicava. Franco, era un po' il mio tutore, visto che avevo perso il papà due anni prima, mi convinse a fermarmi. Dopo un



po' di ritrosia accettai di buon grado il suo consiglio. Forse per la prima volta capii che in montagna a volte bisogna essere pronti a saper rinunciare". L'organizzazione affinata poi nella seconda edizione del 1972 da Dante Cremonesi e Franco Rebessi fu studiata così meticolosamente per la logistica dei mezzi di trasporto ed i posti di ristoro che da allora è solo stato cambiato il punto di partenza, nulla è stato poi mutato. Qualche anno dopo si decise di dare vita alla marcia degli 11 Km

per consentire anche a coloro che non si sentono nelle gambe i 33 di poter ammirare le bellezze della testata della Valnure. La Lunga Marcia è per il Gaep una vera impresa che si ripete di anno in anno con sempre un alto numero di partecipanti che, carichi di entusiasmo e di soddisfazione, tra una chiacchierata, una risata, un incoraggiamento, percorre per la prima volta o le ripercorre da anni i sentieri che si snodano in Alta Val Nure.

Oggi a San Pietro in Cerro la "marcia Elisa e Ambiente"

Oggi, a San Pietro in Cerro si svolge la II edizione della marcia "Elisa e ambiente".

Dalle ore 17,30 con partenza libera fino alle ore 18,30 e con percorsi opzionabili sui chilometraggi 3, 6 o 12.

Elisa Pirovano ha 11 anni, abita a San Pietro in Cerro ed è cerebrolesa. Da tre anni, con ammirevole impegno, svolge il "programma Doman" per recuperare quelle capacità psicofisiche mancanti che le impediscono una sana integrazione sociale e le rendono difficile lo svolgimento delle normali attività che i suoi coetanei praticano senza fatica.

La marcia consentirà di raccogliere fondi per realizzare una pista pedo-ciclabile utile ad adulti, bambini, anziani e anche ad Elisa che, partecipando in autunno a un triathlon negli Usa (400m di nuoto, 10km di bicicletta, 5km di corsa, come da programma Doman), necessita di spazi adeguati per l'allenamento giornaliero.



Nella foto, i partecipanti alla marcia con Elisa Pirovano in primo piano

Ad inaugurare l'evento: Massimo Trespadi, presidente della Provincia e l'avvocato Gianni Cuminetti, presidente provinciale dell'Unicef. Con loro il sindaco di San Pietro in Cerro Irina Ciammaichella.

Madrina della manifestazione l'atleta olimpica Marisa Masullo.

... domani Torneo minivolley, testimonial Zlatanov

L'associazione Lumen organizza a San Pietro in Cerro, in collaborazione con Trebbia Volley e Fipav una tappa del circuito provinciale di minivolley.

Testimonial d'eccezione è Hristo Zlatanov.

Il torneo non competitivo si svolge domani 30 maggio con inizio alle ore 9,30.

E' organizzato in collaborazione con la sezione provinciale di Fipav e Coni e la società sportiva Trebbia

volley.

Il torneo inizia alle 9,30, e si conclude alle 17 circa con la premiazione di tutti i partecipanti da parte del testimonial della manifestazione, Hristo Zlatanov, capitano del Copra Nordmeccanica squadra vincitrice dello Scudetto 2009.

Appuntamenti in città e provincia

Povertà e diritti umani

Oggi, alle ore 10,30, presso Salone Monumentale della Biblioteca Passerini-Landi (Via Carducci, 14) Conferenza su Povertà e Diritti Umani Con la partecipazione di: prof. Chiara Binelli Dipartimento di Economia - Università di Oxford, Prof. Matthew Loveless Dipartimento di Scienze Politiche - Università del Mississippi, Sonia Villone Vicepresidente Amnesty International - Sezione Italiana, Al termine della Conferenza, inaugurazione della mostra fotografica "Nigeria: una terra che perde, una terra che brucia". La mostra rimarrà esposta al piano terra della biblioteca fino al 12 giugno.

Oggi, sabato 29 maggio

Bosnia Erzegovina: presso il Teatro Comunale "Filodrammatici" in via Santa Franca 33,

dalle 20 alle 23,30 si terrà un incontro culturale. A condurre saranno Enisa Bukvic, dell'Associazione di cittadini bosniaci a Roma "Bosnia nel Cuore", ed Elvira Mujcic, scrittrice originaria di Srebrenica e residente a Roma.

Il programma si aprirà con una breve discussione alla quale parteciperanno ospiti dalla Bosnia Erzegovina - saranno presenti rappresentanti del Governo - continuerà con la proiezione del film "Souvenir Srebrenica", e si concluderà con l'esibizione del gruppo di danza folcloristico "Kud Starigrad" di Jajce. Durante il programma offerta di prodotti tipici bosniaci.

Admo: celebrazione del ventennale; alle 10,30 sala del Consiglio della Provincia.

Parrocchia Nostra Signora di Lourdes: festa di maggio banco di beneficenza, cucina con piatti piacentini dalla ore 19,30. Oggi ballo liscio con Orchestra Davide Zilioli.